Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Servizio IV: Attività produttive e Infrastrutture
Codice sito 4.12/2009/13

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003205 P-2.17.4.12
del 13/07/2010
4933407

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO DELEGAZIONE DI ROMA
13 LUG. 2010
Prot. N. 2291 II.2.7

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo sviluppo
e la competitività del turismo
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
- Capo Dipartimento
ROMA

Dipartimento per le politiche europee
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Al Ministero delle infrastrutture
e dei trasporti
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Al Ministero dello sviluppo
economico
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Al Ministero dell'ambiente, della tutela del
territorio e del mare
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
ROMA

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto
- Ufficio legislativo
- Dipartimento RGS
ROMA

Al Presidente della Conferenza dei Presidenti
delle Regioni e delle Province autonome
c/o CINSEDO
ROMA

ROMA, 2010 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA UNIFICATA

All'Assessore della Regione
Abruzzo
Coordinatore per materia
PESCARA

All'Assessore della Regione
Campania
Coordinatore per materia
NAPOLI

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano
LORO SEDI

Al Presidente dell'UPI
ROMA

Al Presidente dell'UNCEM
ROMA

Alla Conferenza Stato-Città
ROMA

e, p.c. Al Presidente dell'ANCI
ROMA

Oggetto: Tavolo tecnico per il settore del trasporto persone tramite autobus turistici.

Al fine di proseguire i lavori del Tavolo tecnico indicato in oggetto, convocato per il giorno 13 luglio 2010, alle ore 11,30, l'ANCI ha trasmesso il testo del Protocollo Venezia-Firenze-Roma, già deliberato dalle rispettive giunte e che sarà a breve firmato dagli Assessori al Turismo delle tre città (All. 1).

La documentazione è disponibile sul sito: www.unificata.it.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

ROMA, 2010 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

COMUNE DI VENEZIA **COMUNE DI FIRENZE** **COMUNE DI ROMA**

Protocollo di Intesa tra:

Comune di Roma

Comune di Venezia

Comune di Firenze

Richiamati gli artt. 5,9, 114, 117 e 118 della Costituzione;

Richiamato il D. Lgs. 22.1.2004, n. 42 recante " il codice per i beni culturali e del paesaggio";

Richiamata la Legge 22.3.2001, n. 135 recante "riforma della legislazione nazionale del turismo";

Richiamato il D.P.C.M. 13.9.2002 recante "recepimento dell'accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome sui principi per l'armonizzazione, la valorizzazione e lo sviluppo del settore turistico;

Richiamata la Legge 14.5.2005, n. 80 relativa alla conversione in Legge con modificazioni del D.L. 14.3.2005, recante "Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale";

Richiamato il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in particolare per quanto concerne l'art. 19 sulle funzioni delle Province;

Richiamate le conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea sulla sostenibilità del turismo europeo, adottate nella sessione del 18 aprile 2005;

Considerate le prospettazioni del Convegno, tenutosi a Venezia il 29 novembre 2006, nel cui ambito, con la partecipazione delle Amministrazioni locali di Venezia, Firenze e Roma, è stato trattato il Tema " Turismo di massa e Città d'Arte: le politiche del turismo"

Considerato che nel predetto Convegno le Amministrazioni delle Città, Venezia, Firenze e Roma hanno prospettato la necessità di istituire un coordinamento delle loro politiche turistiche;

CONSIDERATO

Che tale coordinamento dovrà tener conto dei compiti istituzionali in materia attribuiti all'Amministrazione Centrale e alle Amministrazioni Regionali, nonché alle Province, e che nel corso delle iniziative congiunte oggetto del presente protocollo d'intesa, le Amministrazioni delle Città di Venezia, Firenze e Roma, di volta in volta, promuoveranno adeguate collaborazioni con le predette Amministrazioni cointeressate, anche al fine di individuare opportune risorse finanziarie nazionali ed europee idonee a concorrere al perseguimento degli obiettivi del protocollo;

Che le Amministrazioni locali firmatarie del presente protocollo, anche a seguito dei contatti intercorsi valuteranno, nel tempo, l'opportunità, nell'ambito delle loro politiche turistiche, di porre in essere alcune azioni congiunte, funzionali alla promozione di forme di sviluppo turistico compatibile con una migliore tutela dei beni storici artistici, architettonici, archeologici e dei beni paesaggistici;

Che le suddette iniziative sono, altresì, rivolte anche a determinare e favorire la miglior vivibilità della Città da parte dei residenti;

Che la Convenzione Europea del Paesaggio, sollecita l'integrazione sistematica del paesaggio nelle politiche di pianificazione territoriale e urbanistiche e di tutte le altre politiche comunque capaci di incidere sulle condizioni paesaggistiche-ambientali e sulla fruibilità del territorio e del patrimonio culturale;

Che in particolare, le future iniziative comuni delle Amministrazioni locali in questione, sul piano operativo e finanziario possono, altresì, avvalersi della Legge nazionale n. 135 del 29.3.2001 per quanto attiene i "sistemi turistici locali", definiti come contesti omogenei o integrati e caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazione turistica;

Che risulta, pertanto, opportuno il proseguimento dell'esperienza e dei risultati positivi scaturiti del Convegno di Venezia del 29 novembre 2006, dando vita, stabilmente, ad un Coordinamento idoneo all'attivazione di comuni politiche turistiche e di collaterali azioni di tutela del patrimonio culturale e di promozione di una sempre migliore qualità e fruibilità della visita da parte dell'ospite della Città;

Che, le predette iniziative comuni, terranno conto della peculiarità dei rispettivi territori storici e artistici, in ragione della diversità fisico-territoriale delle aree interessate, della storia delle città, del significato anche religioso ad esse ricollegabile e, più in generale, dell'azione attrattiva che le stesse città possono determinare in concomitanza dell'attuazione di grandi eventi;

Che, quanto sopra può concorrere sensibilmente, sul piano della cultura dell'accoglienza, alla reciproca integrazione sul territorio del turista e del residente;

Che, il Coordinamento delle politiche turistiche in questione può contribuire al consolidamento o al rilancio di altre realtà urbane interessate alla promozione di un turismo culturale di qualità.

Tutto ciò premesso

CONVENGONO

Art.1

Le premesse sono parte integrante del Protocollo d'Intesa.

Art.2

Il Comune di Venezia
Il Comune di Firenze
Il Comune di Roma

si impegnano:

- a istituire un Centro di Coordinamento per la predisposizione delle politiche turistiche delle rispettive città volto, in particolare, ad un confronto permanente e a un monitoraggio dei flussi turistici, nonché alla migliore vivibilità della Città da parte dei residenti e ad una fruibilità scientificamente e culturalmente corretta delle aree urbane e metropolitane;

- a favorire, anche attraverso possibili forme di cooperazione transnazionale e collaborazione europea, l'attuazione di iniziative utili a promuovere e ad affermare, nel senso più ampio, la unicità del patrimonio culturale inserito nelle rispettive aree urbane e, in particolare la promozione dell'immagine unitaria del predetto patrimonio culturale che caratterizza le città di Venezia, Firenze e Roma, anche per quanto attiene l'offerta turistico-culturale.

- a fornire contributi metodologici per una risposta di elevato livello fruitivo e qualitativo di un turismo culturale urbano, duraturo, responsabile e compatibile, anche per quanto attiene l'aspetto quantitativo dei flussi turistici;

- ad accrescere le opportunità di arricchimento e di sviluppo culturale dell'individuo anche attraverso le iniziative che si promuoveranno per dar seguito agli obiettivi previsti dal presente protocollo d'intesa;

- a promuovere comuni strategie di collaborazione pubbliche-private nel settore del turismo;

- ad assicurare la conoscenza e l'utilizzazione delle informazioni riguardanti il coordinamento per quelle Istituzioni italiane ed europee cointeressate alle problematiche che ne faranno richiesta;

- a predisporre link reciproci tra i propri siti web;

- ad individuare risorse da gestire in comune per progetti elaborati ed approvati dal Centro di Coordinamento;

- a favorire, progetti finalizzati che tengano conto dell'esigenza di migliorare il dialogo interculturale, nel quadro della valorizzazione delle identità locali e della cultura di provenienza geografica del turista;

- a favorire la partecipazione dei cittadini e delle loro rappresentanze associative, alle decisioni che verranno adottate dal "Centro" quale consolidamento e conoscenza della tutela del territorio in uno spirito di ospitalità verso i turisti.

Art. 3

Il Centro di Coordinamento, per le attività sopracitate, è costituito dai rappresentanti istituzionali dei Comuni, come di seguito, qui indicati:

- Comune di Venezia Assessore al Turismo
- Comune di Firenze Assessore al Turismo
- Comune di Roma – Vice Sindaco, Assessore al Turismo

Alle riunioni del Centro di Coordinamento possono essere invitati, altresì, Istituzioni cointeressate a livello nazionale e regionale. Potranno essere, altresì invitati, di volta in volta, secondo gli argomenti da trattare, esperti nel campo della tutela, conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale e della promozione e gestione dell'offerta turistica.

Art. 4

I rappresentanti istituzionali degli Enti firmatari del presente protocollo si avvalgono, per il raggiungimento degli obbiettivi concordati, dei propri uffici competenti, i cui Dirigenti o funzionari delegati sono chiamati a far pare di un Comitato tecnico di supporto al Centro di Coordinamento.

Art. 5

Il Centro di Coordinamento, nell'attuazione del presente protocollo, potrà proporre nuovi ambiti di collaborazione nella più generale problematica in questione e che potrà coinvolgere: Università, Centri di Ricerche italiani ed esteri a carattere scientifico, Enti privati e pubblici interessati al marketing turistico.

Art. 6

Entro trenta giorni dalla firma del presente protocollo, le Amministrazioni Comunali di Roma, Firenze e Venezia provvederanno a concordare le norme attuative del presente protocollo di intesa